

Corso di Rivalidazione del certificato di Formazione Manageriale per Dirigenti di Struttura Complessa a.a. 2019-2020

Abstract dei Project Work discussi il 16 ottobre 2020

“Emergenza epidemica da COVID-19 e Umanizzazione nelle Residenze Sanitarie per Anziani”

Giorgia Auteri (A.Li.Sa.), Alessandro Correggi (ASL 3), Guido Di Vito (ASL 3), Daniela Pezzano (ASL 3)

Il progetto “Emergenza epidemica da Covid-19 e Umanizzazione nelle residenze sanitarie per anziani” trae origine da alcuni presupposti:

- La recente situazione emergenziale da pandemia Covid-19 particolarmente critica e grave, che a livello nazionale e ligure ha interessato in modo drammatico, soprattutto nella prima fase dei mesi da febbraio a maggio 2020, una fascia di popolazione fragile quale quella degli anziani, in particolare quelli assistiti presso strutture residenziali quali le RSA.
- Alcuni dati statistici nazionali e regionali (fonte ISTAT 2020) indicati nella sottostante tabella e valutati particolarmente significativi nell’individuazione del target del project work:

| Anziani di età superiore a 65 anni | Indice di vecchiaia* |
|--|----------------------|
| ITALIA 13.946.954 (23,2% della popolazione) | 178,4 |
| LIGURIA 441.884 (28,6% della popolazione) | 260,7 |

* *Indice di vecchiaia: indica il grado di invecchiamento della popolazione (rapporto tra la popolazione di 65 anni e la popolazione fino a 14 anni x cento)*

- Le RSA e tutte le altre tipologie di strutture residenziali sociosanitarie sono strutture extraospedaliere dove le persone sperimentano aspetti della vita per molti versi inediti: la condizione di fragilità con la perdita di uno o più domini funzionali e la riduzione della propria autonomia; la coesistenza di comorbidità; l’impossibilità di ricevere cure per guarire; l’avvicinarsi della conclusione della propria vita.

Il Sistema Sanitario Regionale (SSR) ha dovuto rispondere all’emergenza sanitaria garantendo, oltre che i percorsi di cura , anche un adeguato livello di umanizzazione nei diversi setting

assistenziali, in particolare la degenza per acuti e la residenzialità sociosanitaria territoriale: infatti un'organizzazione sanitaria si misura non solo con l'efficienza economica, con l'efficacia degli esiti e con la disponibilità di innovazioni assistenziali/tecnologiche/terapeutiche ma anche con la capacità di accogliere i pazienti nella loro interezza fisica, psicologica e sociale.

Ciò ha richiesto, fin dalle primissime fasi dell'emergenza, uno sforzo di riorganizzazione enorme, sia a livello di spazi/strutture che di organizzazione del personale sanitario, coinvolgendo non solo i luoghi di cura per acuti (terapie intensive, reparti di malattie infettive) ma anche e in modo particolarmente drammatico le RSA per anziani, tipologia di struttura molto presente nella rete regionale ligure dei servizi territoriali.

Molteplici sono le cause alla base di tale situazione di difficoltà gestionale da parte del SSR, così come illustrato successivamente nell'albero dei problemi; tra le principali possiamo annoverare le criticità organizzative, una formazione degli operatori sanitari non adeguata al contesto epidemico, una inefficace comunicazione tra operatori sanitari e utenti/familiari, la diffusa difficoltà di accessibilità a informazioni necessarie, la mancanza di requisiti strutturali adeguati in relazione a situazioni di emergenza epidemica.

Considerata la complessità e la numerosità dei problemi evidenziati sul territorio nel periodo emergenziale e visto l'andamento della situazione epidemica, il gruppo di lavoro vuole focalizzarsi sulle seguenti tematiche:

- La formazione del personale sanitario.
- la comunicazione a vari livelli, tra operatori sanitari e utenti, tra operatori sanitari, tra livelli istituzionali e gli operatori; a tale proposito, numerosi studi scientifici hanno rilevato che il disagio del paziente per la cattiva comunicazione ha un peso superiore rispetto a qualsiasi altra insoddisfazione legata alle competenze tecniche. Per tale motivo un percorso di umanizzazione delle cure deve avere tra i propri temi fondamentali la "comunicazione" proprio per rifondare un rapporto positivo tra operatori sanitari e pazienti e tra gli operatori stessi.
- Revisione del manuale di Accreditamento istituzionale in funzione delle tematiche correlate all'umanizzazione

L'obiettivo del project work è quello di tracciare, a partire da bisogni insoddisfatti e dai problemi emergenti (vedi Albero dei problemi), un percorso finalizzato a ottimizzare il processo assistenziale nelle RSA per anziani, creando nuove efficienze attraverso innovazioni organizzative e tecnologiche, come verrà illustrato in modo più dettagliato nell'albero degli obiettivi.